National Kidney Foundation™

Come mantenere il cuore sano

Tutto quello che bisogna sapere sui lipidi

Quando si è affetti da nefropatia cronica (Stadi 1–4)

Risultati dell'iniziativa qualità della National Kidney Foundation (NKF-KDOQI™) per le patologie renali

La National Kidney Foundation ha attivato un'iniziativa (Kidney Disease Outcomes Quality Initiative – NKFK-DOQI™) volta a migliorare le condizioni di salute dei pazienti affetti da nefropatia. Le linee guida per una corretta pratica clinica contenute in questo depliant sono basate sulle indicazioni di tale iniziativa e non intendono delineare una modalità standard per curare questa malattia, ma soltanto supportare medici e gruppi sanitari nel prendere decisioni rispetto al trattamento più adeguato per ogni singolo paziente. Medici e ambulatori hanno pieno accesso alle linee guida pertanto, in caso di dubbi o richieste specifiche su questo tema, si può consultare il proprio medico.

Stadi della nefropatia cronica (CKD)

Nel febbraio 2002 la National Kidney Foundation ha pubblicato linee guida per la corretta pratica clinica della nefropatia cronica. Si tratta di uno strumento di supporto offerto ai medici per definire lo stadio di evoluzione della nefropatia nei singoli pazienti sulla base della presenza di lesioni renali e del tasso di filtrazione glomerulare (GFR), un indicatore della funzionalità renale. La terapia di ogni paziente si basa sullo stadio di evoluzione della nefropatia (Si veda la tabella qui sotto). In caso di dubbi su quale sia il proprio stadio di evoluzione o sulla terapia più adatta per curare la malattia consultare il proprio medico.

Stadi della nefropatia cronica

Stadio	Descrizione	Tasso di filtrazione glomerulare (GFR)*
1	Lesione renale (es., proteine nelle urine) con GFR normale	90 o superiore
2	Lesione renale con leggera diminuzione del GFR	60 a 89
3	Moderata diminuzione del GFR	30 a 59
4	Forte diminuzione del GFR	15 a 29
5	Insufficienza renale	Inferiore a 15

*Il valore del GFR è indicativo della funzionalità renale. Con l'aggravarsi della nefropatia il valore del GFR diminuisce.

Contenuti

Lipidi nel sangue 5

Terapia per livelli anomali di lipidi nel sangue 8

Dieta e attività fisica 8

Farmaci per l'abbassamento del livello di lipidi 12

Scopi della cura 13

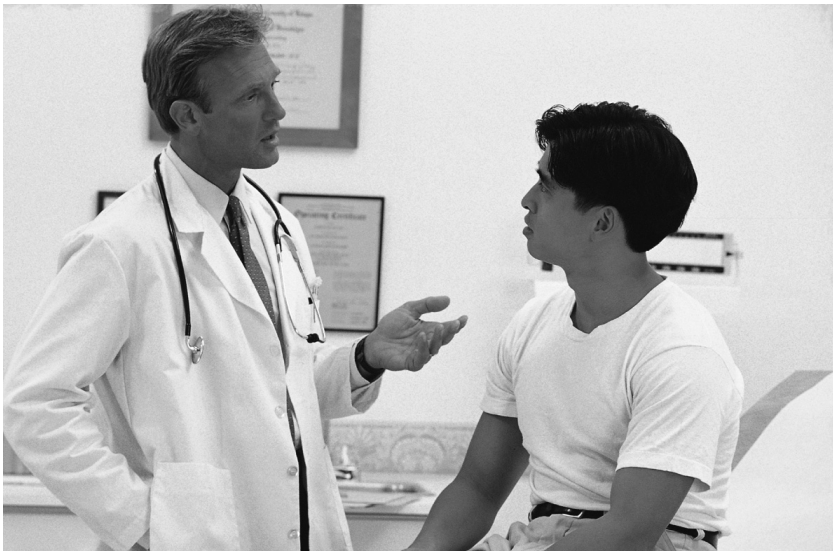
Altri fattori di rischio che possono implicare malattie cardiache.... 14

Punti chiave da ricordare 15

Ulteriore materiale informativo..... 16

Metti alla prova la tua conoscenza 18

Consigli alimentari 19



Salvaguarda il tuo cuore: tutto quello che bisogna sapere sui lipidi se si è affetti da nefropatia cronica (Stadi da 1 a 4)

Pazienti affetti da nefropatia cronica soffrono molto spesso di malattie cardiache, e sono quindi più a rischio di infarto, ictus o angina pectoris (dolori al petto). Per questo è importante seguire il consiglio del proprio medico per ridurre il rischio di incorrere in malattie cardiache. Pazienti con livelli eccessivi di lipidi (sostanze grasse come il colesterolo) nel sangue sono più a rischio di contrarre queste malattie. Questo depliant spiega in che modo i lipidi possono compromettere la salute e quali cure intraprendere per riportare i valori entro la norma.

In particolare si rivolge ad adulti affetti da nefropatia cronica agli stadi 1–4. I pazienti che non siano a conoscenza del proprio stadio di evoluzione della nefropatia possono far riferimento alla tabella all'interno della copertina e consultare il proprio medico. E' inoltre possibile richiedere una copia del depliant *La nefropatia cronica: una guida per i pazienti e le famiglie* (in inglese: 11–50–0160: in spagnolo: 11–50–0166) chiamando il numero 001.212.889.2210. I pazienti con nefropatia non compresa

tra gli stadi 1 e 4 possono consultare la lista "Ulteriore materiale informativo" a pagina 16.

Lipidi nel sangue

Cosa sono i lipidi nel sangue?

Si tratta di sostanze grasse (come il colesterolo) che si trovano nel sangue e nei tessuti. Per funzionare correttamente l'organismo ha bisogno di lipidi come il colesterolo (presente in tessuto nervoso, muscoli, pelle, fegato, intestino e cuore) che viene utilizzato per produrre ormoni, vitamina D e acido biliare (che facilita la digestione). Ma l'organismo ne richiede quantitativi minimi e concentrazioni eccessive di colesterolo nel sangue possono creare depositi, detti placche, nelle pareti delle arterie, comprese le arterie che afferiscono al cuore.

Esistono diversi tipi di lipidi nel sangue?

Sì. Esistono tre tipi principali di lipidi nel sangue:

- Lipoproteina a bassa densità (LDL) — Colesterolo cattivo che provoca l'accumulo di placche nelle arterie. Se nel sangue è presente una concentrazione eccessiva di colesterolo LDL è necessario diminuirne i livelli onde evitare disturbi cardiaci.
- Lipoproteina ad alta densità (HDL) — Colesterolo buono che contribuisce a proteggere le pareti delle arterie dalle placche. Livelli più alti di questo tipo di colesterolo sono salutari per il cuore.
- Trigliceridi — Il tipo più comune di riserve di grassi nell'organismo. Normalmente sono presenti solo in piccola parte nel sangue e non necessariamente provocano depositi di grasso nelle arterie, ma sono spesso associati ad elevati valori di HDL o alla tendenza al diabete, condizioni queste che aumentano il rischio di malattie cardiache.

Perché preoccuparsi del livello di lipidi nel sangue?

L'eccesso di LDL o la scarsità di HDL possono provocare l'accumulo di placche che ostruiscono le arterie e di conseguenza un rallentamento o ostruzione completa del flusso sanguigno che alimenta il cuore o gli altri organi. Dal momento che il sangue trasporta l'ossigeno al cuore, un'insufficienza di afflusso di sangue e ossigeno può provocare dolori al petto, mentre una riduzione o totale assenza di apporto ad una porzione del cuore causa l'infarto. Se invece viene ridotto o completamente bloccato l'afflusso di sangue e ossigeno ad una parte del cervello si può verificare un ictus.

Cosa rende anomali i livelli di lipidi nel sangue?

Alcune cause di anomalia sono:

- Una dieta in eccesso di grassi saturi e colesterolo. (Si veda "Che dieta seguire?" a pagina 8)
- L'eccesso di peso o l'obesità
- Carenza di regolare attività fisica
- Eccessiva assunzione di alcolici (birra, vino e liquori)
- Casi comprovati in famiglia di livelli anomali dei lipidi nel sangue
- Condizioni come diabete o ipoattività tiroidea
- Alcuni farmaci.

Possono essere fattori determinanti anche l'età e il sesso. In particolare, prima della menopausa le donne tendono a registrare livelli di colesterolo più a norma rispetto ad uomini della stessa età. Dopo la menopausa i valori di colesterolo nelle donne tornano sugli stessi livelli di quelli degli uomini della stessa età.

Come si misurano i lipidi nel sangue?

E' raccomandabile effettuare un profilo lipidico completo. Potrebbe essere necessario restare a digiuno nelle 9–12 ore precedenti l'esame in quanto i risultati sono influenzati dall'assunzione di cibo. Un profilo lipidico completo comprende:

- Colesterolo totale
- Colesterolo buono (HDL)
- Colesterolo cattivo (LDL)
- Trigliceridi.

Un altro valore indicativo del rischio che il paziente ha di incorrere in malattie cardiache è il colesterolo non-HDL, composto da colesterolo LDL e da parti cattive del colesterolo totale, e il cui valore si ottiene sottraendo il colesterolo HDL dal colesterolo totale. Valori elevati di colesterolo non-HDL indicano che il paziente è più a rischio di contrarre malattie cardiache.

Quanto spesso controllare i lipidi nel sangue?

- Almeno una volta all'anno
- Due o tre mesi dopo qualsiasi modifica della cura.

Quali sono i livelli normali di lipidi nel sangue?

Gli adulti affetti da nefropatia cronica corrono un rischio minore di incorrere in malattie cardiache se registrano livelli di:

- Colesterolo totale inferiori a 200
- Colesterolo HDL pari o superiori a 40
- Colesterolo LDL inferiori a 100
- Trigliceridi inferiori a 150.

Terapia per livelli anomali di lipidi nel sangue

Quale cura si deve seguire se si hanno livelli anomali di lipidi nel sangue?

In caso di quantità anomale di lipidi nel sangue il medico:

- Consiglierà al paziente uno stile di vita più salubre
- Prescriverà medicinali per ridurre i livelli di lipidi nel sangue.

Quali cambiamenti allo stile di vita sono necessari?

Può essere necessario:

- Seguire una dieta a basso contenuto di grassi saturi e colesterolo (Si veda la tabella "Consigli alimentari" a pagina 19 e, se necessario, rivolgersi ad un dietologo specializzato)
- Seguire un programma di attività fisica regolare consigliato dal medico
- Smettere di fumare
- Perdere peso in eccesso
- Ridurre l'assunzione di alcolici ad un bicchiere al giorno

Dieta e attività fisica

Che dieta seguire?

Per riportare alla normalità i livelli di lipidi nel sangue la dieta ideale deve prevedere un basso apporto di grassi saturi e colesterolo per un'assunzione giornaliera di:

- Grassi saturi in quantità inferiore al 7% dell'apporto calorico totale
- Colesterolo in quantità inferiore a 200 milligrammi.

Consultare il proprio medico per informazioni dettagliate in merito alla propria dieta. Rivolgersi ad un dietologo specializzato per definire un programma alimentare personalizzato e per informazioni su come leggere le indicazioni alimentari relative all'apporto di grassi saturi e colesterolo stampate sulle etichette degli alimenti.

Quali sono gli alimenti ad elevato contenuto di grassi saturi e colesterolo?

Sono ricchi di grassi saturi:

- Alimenti di origine animale come carni grasse, salumi, salsicce, hot dog, pancetta, costolette di maiale e la pelle o il grasso di carne rossa e pollame
- Latticini come panna, latte intero, formaggi stagionati e spalmabili, panna acida e gelato
- Oli come l'olio di palma
- Grassi solidi come burro, lardo o "shortening"
- Alcuni frutti a guscio come noci del Brasile o macadamia
- Cioccolato e cocco
- Dolci, torte, biscotti, caramelle, zuppe, salse, pizza e qualsiasi altro piatto preparato con questi alimenti
- Alcuni di questi alimenti sono disponibili in formulazioni senza grassi o a basso tenore lipidico. Consultate un dietologo per conoscere meglio il contenuto di lipidi dei vostri cibi preferiti.

Tutti i prodotti di origine animale contengono colesterolo, in particolare questo abbonda in:

- Rossi d'uovo (l'albume non contiene grassi né colesterolo)
- Tutti i latticini che contengono grassi
- Grasso proveniente da carne rossa e pollame
- Interiora (fegato, reni, animelle e cervello).

E' consentita l'assunzione di fibre?

Alimenti ricchi di fibre come frutta fresca, verdure, pane scuro non raffinato e cereali possono contribuire a migliorare il livello di lipidi nel sangue. Tuttavia, ai pazienti affetti da nefropatia cronica che seguono una dieta povera di proteine è consigliabile ridurre l'assunzione di alcuni alimenti molto ricchi di fibre.

C'è qualcos'altro a cui è bene far attenzione nella dieta?

Sì. La dieta dipende dallo stadio di evoluzione della nefropatia. Un peggioramento della malattia può comportare una riduzione di alimenti come proteine, latticini e certi frutti o verdure. Consultare il medico per sapere se è necessario apportare tali cambiamenti. Un dietologo specializzato fornirà una dieta che specifichi quali cibi mangiare e in quali quantità. (Per ulteriori informazioni si veda l'opuscolo della National Kidney Foundation *Alimentazione e nefropatia cronica precoce. Assumi quello di cui hai bisogno? Stadi 1–4* (11–50–0114)).

Perché è utile svolgere attività fisica?

L'attività fisica regolare aiuta a ridurre il rischio di malattie cardiache perché:

- Diminuisce i livelli di colesterolo LDL (cattivo)
- Aumenta i livelli di colesterolo HDL (buono)
- Diminuisce i livelli di trigliceridi
- Riduce l'eccesso di peso
- Migliora lo stato di salute di cuore e polmoni
- Contribuisce a tenere sotto controllo il glucosio nel sangue in pazienti diabetici
- Contribuisce a tenere sotto controllo l'ipertensione.

Quanta attività fisica è necessaria?

Consultare il proprio medico prima di iniziare un programma di allenamento. Per chi non si sia mai allenato regolarmente è consigliabile iniziare lentamente con attività come:

- Camminare
- Fare le scale anziché prendere l'ascensore
- Fare giardinaggio
- Fare le faccende domestiche
- Ballare
- Fare ginnastica in casa.

Cominciare con pochi minuti tre o quattro volte alla settimana e aumentare gradualmente fino ad arrivare almeno a 20–30 minuti al giorno. Includere sempre cinque minuti di riscaldamento e di raffreddamento. Se questo tipo di attività non crea problemi si può iniziare ad svolgere attività aerobiche regolari come:

- Camminare velocemente
- Correre
- Nuotare
- Andare in bicicletta
- Giocare a tennis.

In caso si verifichino dolori al petto, ci si senta svenire, si abbiano vertigini o ci si senta mancare il fiato pesantemente durante l'attività fisica, interrompere immediatamente quello che si sta facendo e riferire al medico l'avvenuto al più presto possibile.

Farmaci per l'abbassamento del livello di lipidi

Si devono assumere farmaci per migliorare i livelli di lipidi nel sangue?

E' possibile. Cambiare lo stile di vita a volte può non bastare per tenere sotto controllo i livelli di lipidi nel sangue. Informare sempre il proprio medico dei farmaci che si stanno assumendo (inclusi farmaci da banco, vitamine e integratori vegetali). Il medico valuterà i seguenti elementi:

- Il profilo lipidico completo
- Tutti i medicinali e gli integratori che si stanno assumendo
- Eventuali altri problemi di salute.

Anche se il medico prescrive un farmaco per la riduzione dei lipidi nel sangue è importante continuare a seguire la dieta e a fare attività fisica. La combinazione di questi elementi può infatti far sì che i farmaci siano più efficaci o che si possa ridurne l'assunzione.

Questi farmaci hanno controindicazioni?

Come la maggior parte dei farmaci, anche i medicinali per la riduzione dei lipidi possono avere effetti indesiderati che variano da farmaco a farmaco. Gli effetti indesiderati più comuni sono:

- Nausea
- Stitichezza
- Indigestione
- Crampi
- Dolori muscolari
- Diarrea
- Raramente problemi al fegato.

Affinché il medico possa valutare appieno la reazione del paziente al trattamento è importante riferire al più presto qualsiasi effetto indesiderato.

Scopo della cura

Qual è il fine della cura contro livelli anomali di lipidi nel sangue?

Lo scopo della cura è riportare i livelli di lipidi nel sangue a valori normali:

- Per chi ha colesterolo LDL (cattivo) pari o superiore a 100, l'obiettivo è riportare il valore al di sotto dei 100.
- In generale i livelli di trigliceridi dovrebbero essere inferiori a 150. Con valori molto alti (500 o più), si potrebbe verificare l'infiammazione del pancreas, la ghiandola designata alla regolazione del livello di zucchero nel sangue. Per prevenire questa grave complicazione è importante ridurre il livello dei trigliceridi al di sotto di 500.
- Se il valore del colesterolo non-HDL è pari o superiore a 130, l'obiettivo è riportarlo a valori inferiori.

Altri fattori di rischio che possono implicare malattie cardiache

Cos'altro può aumentare il rischio di incorrere in malattie cardiache?

Il rischio di malattie cardiache può essere incrementato, oltre che da livelli di lipidi anormali, da altri fattori tra cui:

- Aver superato i 45 anni negli uomini e i 55 nelle donne
- Ipertensione
- Diabete
- Fumo
- Casi di malattie cardiache in famiglia
- Casi di nefropatia cronica in famiglia
- Obesità o sovrappeso
- Carenza di attività fisica regolare.

Maggiore è il numero di fattori di rischio, maggiore è la possibilità di incorrere in malattie cardiache. Per fortuna ci sono vari modi per contribuire a ridurre questo rischio:

- Smettere di fumare
- Diminuire livelli eccessivi di lipidi nel sangue
- Tenere sotto controllo ipertensione e diabete
- Curare la nefropatia cronica
- Perdere peso in eccesso
- Aumentare l'attività fisica.

Punti chiave da ricordare

- Pazienti affetti da nefropatia cronica sono più a rischio di incorrere in malattie cardiache.
- E' bene controllare i valori di lipidi nel sangue, come il colesterolo, poiché livelli anomali possono incrementare il rischio di malattie cardiache.
- E' raccomandabile eseguire un profilo lipidico completo che misura i livelli di colesterolo totale, colesterolo LDL, colesterolo HDL e trigliceridi.
- Se i livelli di lipidi nel sangue sono anomali sarà necessario modificare il proprio stile di vita e in certi casi assumere farmaci.
- Alcuni cambiamenti dello stile di vita che contribuiscono a migliorare i livelli di lipidi nel sangue sono:
  - seguire una dieta povera di grassi saturi e colesterolo
  - fare più attività fisica
  - perdere peso in eccesso
  - smettere di fumare
  - ridurre l'assunzione di alcolici a un bicchiere al giorno.
- Altri fattori che possono intervenire aumentando il rischio di malattie cardiache sono:
  - aver superato i 45 anni per gli uomini e i 55 per le donne
  - soffrire di ipertensione
  - essere diabetici
  - fumare
  - avere casi di malattie cardiache
  - nefropatia cronica in famiglia.

Ulteriore materiale informativo

Per ulteriori informazioni si consiglia di consultare il proprio medico o gruppo sanitario. La National Kidney Foundation mette inoltre a disposizione le seguenti pubblicazioni:

Pubblicazioni a cura della NKF

- *La nefropatia cronica: una guida per i pazienti e le famiglie* (in inglese: 11–50–0160; in spagnolo: 11–50–0166)
- *Quale terapia per l'insufficienza renale* (11–10–0352)
- *Diabete e nefropatia cronica* (in inglese: 11–10–0209; in spagnolo: 11–10–0252)
- *Diabete e nefropatia cronica: una guida per indiani d'America e nativi dell'Alaska* (11–10–0280)
- *Ipertensione e reni* (in inglese: 11–10–0204; in spagnolo: 11–10–0241)
- *Come mantenere un cuore sano quando si è in dialisi: cosa si deve sapere sui lipidi* (in inglese: 11–50–0218; in spagnolo: 11–50–0222)
- *Come mantenere un cuore sano quando si subisce un trapianto di rene: cosa si deve sapere sui lipidi* (in inglese: 11–50–2108; in spagnolo: 11–50–2192)
- *Lab Log* (per consultare i risultati di esami importanti) (11–50–0224)
- *Alimentazione e nefropatia cronica precoce. Assumi quello di cui hai bisogno? Stadi 1–4* (11–50–0114)
- *"NKF Family Focus"* (rivista trimestrale per i pazienti nefropatici e le loro famiglie)
- *Stare in forma quando si è affetti da nefropatia cronica* (11–10–0502)
- *Come sconfiggere i killer silenziosi: una guida per afro-americani* (11–10–1811)

Sito internet della NKF

- Se si ha una connessione Internet è possibile trovare ulteriori informazioni visitando il nostro sito: **www.kidney.org**

NKF Patient and Family Council (consiglio di pazienti e famiglie)

A quanti sono interessati la National Kidney Foundation offre la possibilità di diventare membri del "Patient and Family Council" (Consiglio di pazienti e famiglie), la più grande organizzazione che si occupa dei problemi dei pazienti nefropatici e delle loro famiglie. La sottoscrizione è gratuita. Per ulteriori informazioni e per ricevere un modulo di sottoscrizione, chiamare la National Kidney Foundation al numero 001.212.889.2210.

Metti alla prova la tua conoscenza con questo quiz vero/falso

1. Le malattie cardiache si verificano raramente in pazienti nefropatici.
   ❑ Vero ❑ Falso

2. I lipidi sono sostanze grasse presenti nel sangue.
   ❑ Vero ❑ Falso

3. Il colesterolo è un comune lipide.
   ❑ Vero ❑ Falso

4. Il colesterolo è necessario all'organismo per svolgere alcune importanti funzioni.
   ❑ Vero ❑ Falso

5. Il controllo dei lipidi nel sangue va effettuato dopo i pasti.
   ❑ Vero ❑ Falso

6. Il medico di base valuta soltanto il livello di colesterolo totale.
   ❑ Vero ❑ Falso

7. L'attività fisica può contribuire a migliorare livelli anormali di lipidi nel sangue.
   ❑ Vero ❑ Falso

8. L'HDL è un tipo di colesterolo "cattivo" per il cuore.
   ❑ Vero ❑ Falso

9. Se i livelli di colesterolo sono elevati si raccomanda una dieta ricca di grassi.
   ❑ Vero ❑ Falso

10. Il medico può prescrivere farmaci per migliorare i livelli di lipidi nel sangue .
    ❑ Vero ❑ Falso

(Risposte a pagina 21)

Consigli alimentari

Cibo	Scegliere	Diminuire
Uova	Non assumere più di 2 rossi d'uovo a settimana, oppure usare 2 albumi al posto di un uovo intero, altrimenti usare sempre surrogati delle uova privi di colesterolo	Rossi d'uovo e uova intere (spesso usati nella preparazione di biscotti, dolci e dessert)
Carne rossa e pollame	Tagli di carne senza grasso; pollo e tacchino privati della pelle Tofu light, tempeh, prodotti con le proteine della soia	Carni grasse (salsicce, pancetta e interiora come fegato, reni, coratella, cervello) Affettati come prosciutto, salumi, carni trattate Carne con parti grasse visibili. Privarla del grasso prima di consumarla o eliminare i grassi prodotti in fase di cottura. Per chili, zuppe o stufati (cuocere, far raffreddare, asportare il grasso e riscaldare)
Pesce e frutti di mare	Pesce e frutti di mare al forno o alla griglia senza grassi aggiunti	Non friggere
Latticini	Latte scremato, latte con 1% di grasso, siero di latte light, latte scremato evaporato, yogurt magro, cottage cheese magro, formaggio che non superi 3 grammi di grasso per 28 grammi	Latte intero, panna, "half-and-half", sostitutivi del latte, panna montata, crema di yogurt, ricotta intera, formaggi stagionati (come svizzero, americano, cheddar, muenster) formaggio spalmabile, panna acida

Consigli alimentari (continua)

Cibo	Scegliere	Diminuire
Grassi e oli	Oli mono e polinsaturi —di cartamo, di girasole, di mais, di soia, di cotone, di canola, d'oliva, di arachidi	Grassi idrogenati e parzialmente idrogenati
	Margarina prodotta con gli oli qui sopra, meglio se morbida o liquida; margarina prodotta da steroli e stanoli vegetali che abbassano il livello di colesterolo	Cocco, cuore di palma, olio di palma; prodotti al cocco e al latte di cocco
	Salse per condire l'insalata fatte con gli oli qui sopra	Burro, lardo, strutto, panetti di margarina
		Condimenti a base di rosso d'uovo, formaggio, panna acida o latte
Pane e cereali	Pane semplice	Pane ad alto contenuto di grasso come croissant, panini di pasta sfoglia
	Cereali—avena, frumento, mais, riso	Muesli con cocco o grassi idrogenati
	Cracker—cracker magri, "soda cracker" non salati e grissini, "melba toast"	Cracker grassi (con 3 grammi di grassi a porzione indicati sull'etichetta)
	Pane fatto in casa con i grassi e gli oli consigliati	Merendine e biscotti confezionati
Frutta e verdura	Frutta e verdura fresca o surgelata; frutta secca, frutta sciroppata e verdura in scatola a basso contenuto di sodio	Frutta in scatola con sciroppo molto denso; cocco, verdure cucinate in burro o panna; avocado

Consigli alimentari (continua)

Cibo	Scegliere	Diminuire
Snack e dolci (da limitare nei diabetici)	Dessert surgelati—sorbetti magri o senza grassi, gelato di frutta	Gelato e dessert surgelati classici
	Biscotti e torte preparate con albume, surrogati delle uova o con i grassi consigliati; "angel food cake"; budini magri e fatti in casa con latte scremato o parzialmente scremato	Biscotti e torte confezionati, torte alle creme e torte glassate ricche di grassi, "pound cake"; krapfen e budini confezionati; panna montata
	Caramelle, popcorn senza grassi aggiunti	Cioccolato, patatine, nachos, popcorn al burro
	Succo di frutta, tè, caffè, diet soda	Milkshake, "float" e "eggnog"

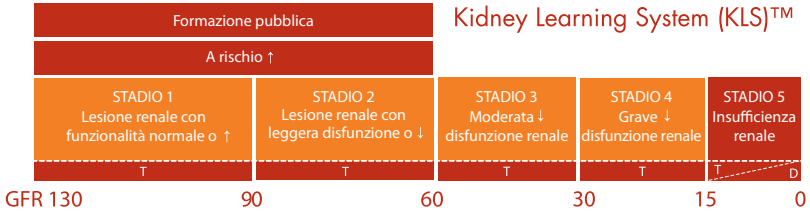
Risposte al quiz	
1. F	6. F
2. V	7. V
3. V	8. F
4. V	9. F
5. F	10. V

Domande per il mio medico

Domande per il mio medico

Più di 20 milioni di americani – un adulto su nove – sono affetti da nefropatia cronica e molti non sanno nemmeno di esserlo. Altri 20 milioni sono ad elevato rischio di contrarre questa malattia. La National Kidney Foundation, importante organizzazione sanitaria a carattere volontario, si adopera per prevenire l'insorgere delle malattie dei reni e del sistema urinario, per migliorare le condizioni di salute e benessere dei pazienti affetti da queste malattie e delle loro famiglie e per aumentare la disponibilità di organi per trapianti. Attraverso i suoiaffiliati sul territorio nazionale americano, la fondazione conduce programmi di ricerca e di formazione professionale, offre servizi ai pazienti e alla comunità, è impegnata nella diffusione dell'informazione nonché nella donazione di organi.

Un progetto per la prevenzione e la cura delle patologie renali croniche



I riquadri in arancione indicano i fini dei contenuti trattati da questa pubblicazione KLS.
GFR = Tasso di filtrazione glomerulare; T = Trapianto di rene; D = Dialisi

PARTNERS IN EDUCATION

EPPIC

National Kidney Foundation™

National Kidney Foundation
KLS
KIDNEY LEARNING SYSTEM

National Kidney Foundation
30 East 33rd Street
New York, NY 10016
001.212.889.2210

www.kidney.org

© 1999–2007 National Kidney Foundation, Inc. Tutti i diritti riservati.

11–50–1506